

FORMAZIONE AGID – FORMEZ SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DELLA PA

**Progetto Informazione e formazione per la transizione digitale della PA
nell'ambito del progetto «Italia Login – la casa del cittadino»**

(A valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020)

Il ciclo su Monitoraggio e governance dei contratti ICT

Governare i contratti IT: la Circolare AGID n. 1/2021.

09/11/2022

Ing. Marialuisa De Santis (AGID)
Dott. Andrea Susa (collaboratore AGID)

Il Ciclo di formazione su monitoraggio e governance dei contratti ICT

09/11/2022

Webinar 1: Governare i contratti IT: la Circolare AGID n. 1/2021.

23/11/2022

Webinar 2: Analisi di un contratto: documento di screening

30/11/2022

Webinar 3: Piano di monitoraggio di un contratto

Programma

- 14:30** Accoglienza e apertura dei lavori, Rosa Barrese – AGID e Patrizia Schifano – Formez PA.
- 14:40** Saluto del Dirigente dell'Area Indirizzo e governance della Pubblica Amministrazione - Ludovico Anibaldi - AGID.
- 14:50** Il modello di governance: la circolare AGID n.1/2021 – Marialuisa De Santis - AGID
- 15:30** *Pausa Caffè*
- 15:40** Approccio al monitoraggio- Andrea Susa - AGID
- 16:15** Risposte alle domande poste in chat dai partecipanti
- 16:30** Chiusura

AGID – La funzione di indirizzo e governance verso la PA

Ing. Ludovico Aniballi (AGID)

Contesto normativo

- Il **CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale**, all'art. 14-bis, comma 2, lettera h, assegna all'AGID la definizione di «*criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti da parte dell'Amministrazione interessata*».
- In attuazione del mandato del CAD, l'AGID ha emesso la **Circolare n. 1 del 20 gennaio 2021**, recante «*criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti*», pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 10 febbraio 2021 (GU Serie Generale n.34 del 10 - 02-2021).



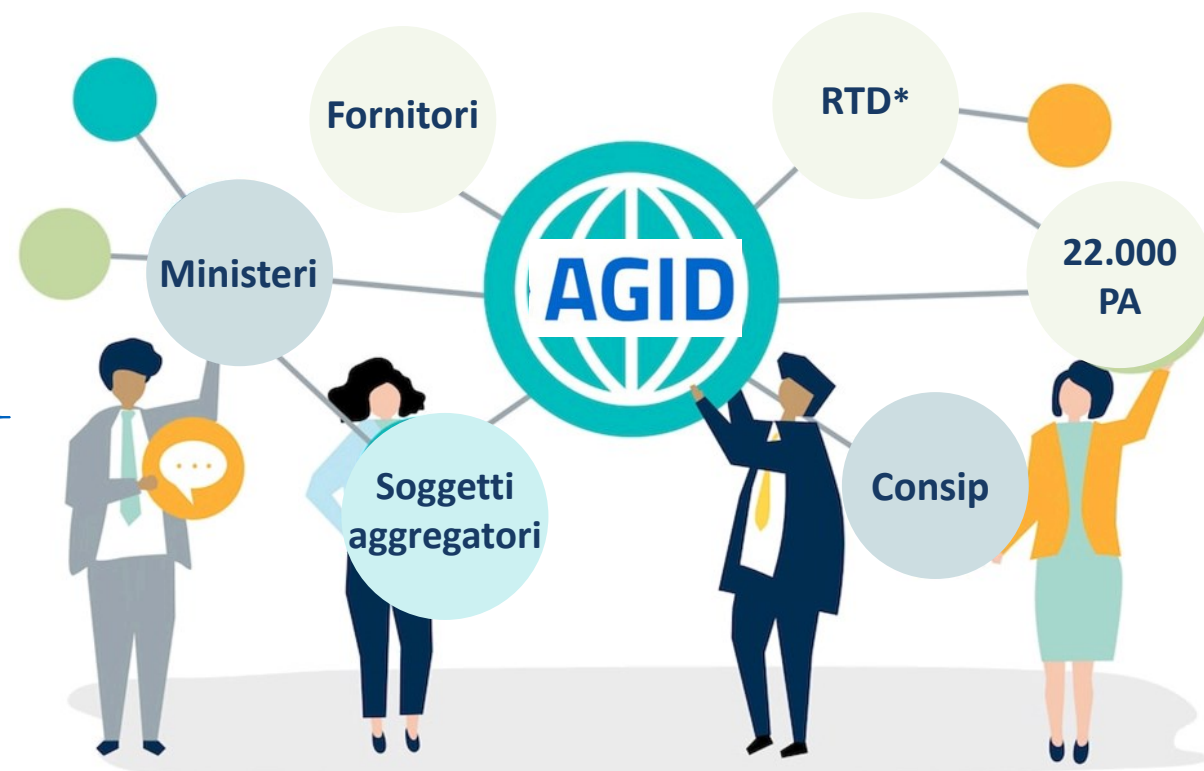
In realtà il monitoraggio dei contratti è un'attività storica, che ha avuto un'evoluzione legata profondamente ai processi di digitalizzazione della PA italiana, a partire dalla prima norma, il d. lgs 39/93 di istituzione dell'AIPA. Infatti, insieme ai Pareri sugli schemi di contratto e al Piano triennale, rappresentavano la base per il supporto alle Amministrazioni nella gestione della digitalizzazione stessa.

AGID – La funzione di indirizzo e governance verso la PA

AREA INDIRIZZO E GOVERNANCE

- REDAZIONE E AGGIORNAMENTO PT**
Redige il Piano triennale per l'informatica nella PA e ne monitora l'attuazione
- GARE STRATEGICHE**
Collabora con Consip per la definizione dei requisiti tecnici per la realizzazione delle gare strategiche
- PARERI**
Emette pareri e valutazioni obbligatorie sugli schemi di contratti concernenti l'acquisizione di beni e servizi ICT
- MONITORAGGIO CONTRATTI DI GRANDE RILIEVO**
Definisce criteri e modalità ed effettua il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti di grande rilievo da parte delle Amministrazioni

INTERLOCUTORI



**circa 10.000 nominati*

Il modello di governance: la Circolare AGID n. 1/2021

Ing. Marialuisa De Santis (AGID)

Il monitoraggio dei contratti IT

Il Monitoraggio è un'attività di supporto all'Amministrazione, finalizzato a definire un **modello di governo dei contratti IT** basato sui seguenti pilastri portanti.

Program/project
management



Processi e
procedure chiare



Misurazione del
raggiungimento
obiettivi



Il Monitoraggio non è quindi un'attività a se stante, ma coniuga cultura e competenze per poter fornire all'Amministrazione una visione d'insieme ed integrata tra obiettivi previsti, qualità attesa, servizi erogati e contratti stipulati.

Ruolo dell'AGID

Come previsto dal CAD, l'AGID svolge attività di:

- ❑ Definizione dei criteri e delle modalità operative sullo svolgimento del monitoraggio;
- ❑ Verifica sull'effettivo svolgimento delle attività da parte delle Amministrazioni mediante verifiche a campione;
- ❑ Formazione, diffusione e supporto alle Amministrazioni nelle tematiche del monitoraggio



Community



Formazione



Best practice

Contesto normativo: ambito di applicazione

- ❑ **Le Amministrazioni coinvolte nel monitoraggio** sono quelle previste dall'art. 2, comma 2, lett. a) del CAD, ovvero *«le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto del riparto di competenza di cui all'articolo 117 della Costituzione, ivi comprese le autorità di sistema portuale, nonché alle autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione»*.
- ❑ Questo implica che tutte le PA devono svolgere alcuni adempimenti, indipendentemente dal fatto che abbiano o no contratti da sottoporre a monitoraggio, come ad esempio:
 - la nomina del Responsabile del Monitoraggio.



Questo adempimento è obbligatorio.

Amministrazioni coinvolte nel monitoraggio



ISTAT - Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni (Legge di contabilità e di finanza pubblica)

Adempimenti previsti dalla Circolare

La Circolare prevede i seguenti adempimenti

Adempimento	Comunicazione	Tempistiche
Nomina del Responsabile del Monitoraggio	AGID	Ad evento. In caso di modifiche organizzative e/o nuove nomine
Lista dei contratti sottoposti a monitoraggio	AGID Pubblicazione sul sito dell'Amministrazione	Entro il 30 marzo Entro il 30 settembre (<i>in caso di aggiornamento</i>)
Predisposizione documento di screening del contratto	AGID	Entro il 30 marzo Entro il 30 settembre
Piano di monitoraggio del contratto	AGID	Entro il 30 marzo Entro il 30 settembre
Redazione RAC - Rapporto Andamento del contratto	AGID	Solo su richiesta (<i>in caso di verifica</i>)
Redazione Rapporto ex-post	AGID	Solo su richiesta (<i>in caso di verifica</i>)

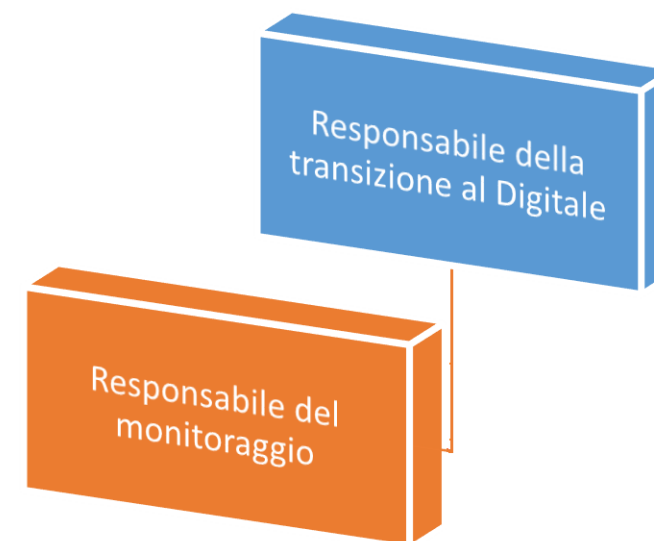
Il Responsabile del monitoraggio

Il Monitoraggio è un'attività a servizio dell'Amministrazione e di supporto al RTD per lo svolgimento delle sue attività, come definite dall'art. 17 del CAD.

A tal fine l'Amministrazione deve nominare un **Responsabile del Monitoraggio dei Contratti**.

Il Responsabile del Monitoraggio è, *di norma*, un dirigente o un funzionario apicale, appartenente all'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), con la responsabilità di gestire le attività di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti della propria Amministrazione.

Tale nomina, **obbligatoria**, deve essere **formale** e deve essere comunicata all'AGID tempestivamente.

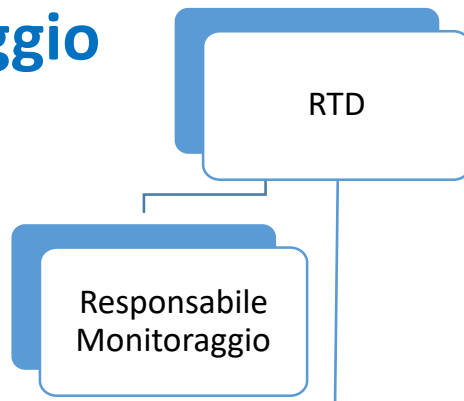


Il responsabile del monitoraggio e l'organizzazione

L'amministrazione per coadiuvare il responsabile del monitoraggio definisce l'organizzazione legata allo svolgimento delle attività operative. Gli scenari possibili sono i seguenti:



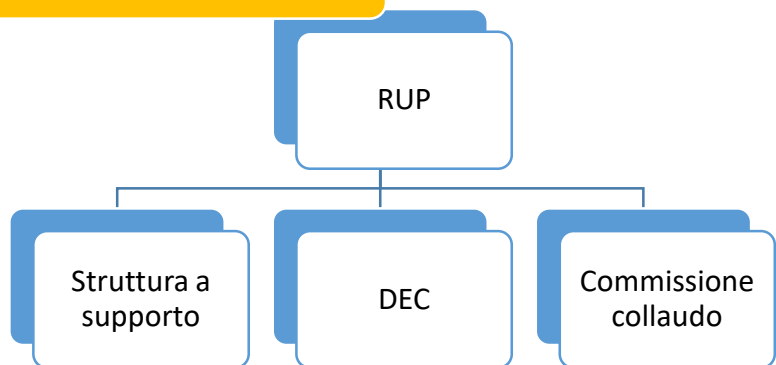
Organizzazione del monitoraggio



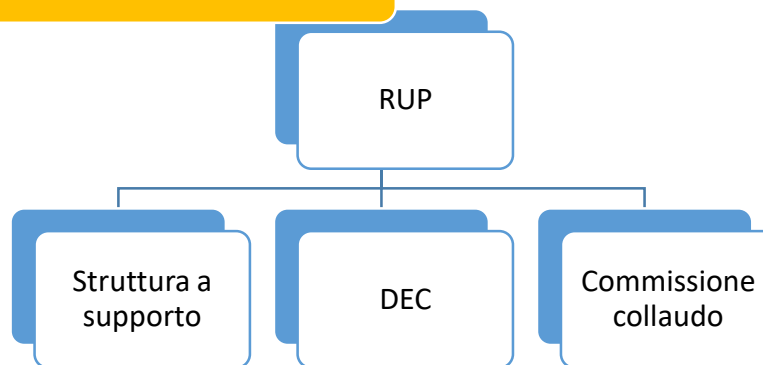
Governance IT – Program Management

Monitoraggio

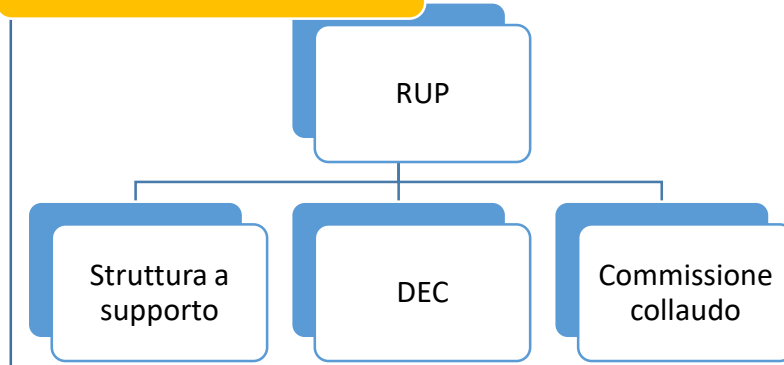
Contratto



Contratto



Contratto



Ambito di applicazione: tipologia di contratti

Per quanto riguarda le tipologie di contratto da sottoporre a monitoraggio obbligatorio, l'AGID ha identificato i seguenti criteri:

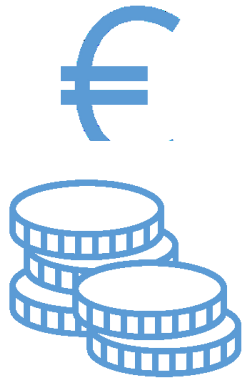
- ❑ *Criteri economici;*
- ❑ *Criteri di impatto;*

- I *criteri economici* fanno scattare l'obbligo di monitoraggio se si supera la soglia minima indicata;
- I *criteri d'impatto* possono scattare:
 - ✓ in base alle tipologie di attività svolte dall'Amministrazione;
 - ✓ in base alle considerazioni dell'Amministrazioni sugli obiettivi previsti (strategici) e sugli impatti attesi;
 - ✓ in base al Piano triennale o ad eventuali richieste specifiche di AGID;



Tipologia di contratti : criteri economici

❑ Criteri economici



A - Abbiamo un valore uguale o superiore a **10 M€**

B – Tutte le proroghe o atti aggiuntivi delle tipologie di contratto riportate al punto A

C – Adesioni a contratti quadro, convenzioni o altre procedure gestite da Centrali di Committenza, di valore uguale o superiore a **10 M€**

D - Affidamenti a in-house, di valore uguale o superiore a **5 M€** annui

I valori economici indicati si intendono al netto d'IVA

Tipologia di contratti :criteri d'impatto

❑ Criteri Impatto

Tali casistiche sono oggettive

Tale casistica è rimessa alla discrezionalità dell'Amministrazione, che dovrà valutare se il contratto possiede tale rilevante impatto.

A – contratti finalizzati all'erogazione di servizi che interessino la sicurezza dello Stato, la difesa nazionale, l'ordine e la sicurezza pubblica, lo svolgimento di consultazioni elettorali nazionali ed europee

B – Abbiamo un rilevante impatto sotto il profilo organizzativo o dei benefici che si prefiggono di conseguire

C – Rientrano tra gli obiettivi ed i risultati attesi che le singole Amministrazioni sono invitate a realizzare per contribuire concretamente al Piano Triennale

D – Contratti che, in sede di Parere o su richiesta esplicita, l'Agenzia ritenga necessario sottoporre a monitoraggio

Indipendentemente dal valore economico dei contratti

Tipologia di contratti : criteri economici

Tipologie di contratto da sottoporre a monitoraggio obbligatorio ai sensi della Circolare

Adesione a contratti quadro,
convenzioni
 $\geq 10M (*)$

Affidamento ad in house
 $\geq 5M \text{ annui } (*)$

() al netto d'IVA*

In questi due casi, il monitoraggio obbligatorio scatta nei casi in cui:

- Il **totale** delle adesioni ad un singolo Accordo o contratto quadro o convenzione, risultino maggiori o uguali a 10M€(*)
- Il **totale** degli affidamenti annuali alla in house, risulti maggiore o uguale 5M€ (*)

Contesto normativo: ambito di applicazione

Adesione a contratti quadro,
convenzioni

≥ 10M (*)

(*) *al netto d'IVA*

Esempio 1:

AQ Consip per l'affidamento di servizi di Digital Transformation

- ✓ Adesione al lotto 1: Strategia della Trasformazione Digitale - Piano dei fabbisogni: 3.000.000 €
- ✓ Adesione al lotto 2: Digitalizzazione dei processi – Piano dei fabbisogni: 5.000.000 €
- ✓ Adesione al lotto 9: Servizi di supporto alla Governance – Piano dei fabbisogni: 2.000.000 €

Totale affidamenti su AQ: 10.000.000 €

Contesto normativo: ambito di applicazione

Adesione a contratti quadro,
convenzioni

≥ 10M (*)

(*) *al netto d'IVA*

Esempio 2:

AQ Consip per servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni

- ✓ Adesione al lotto 1: Servizi di sicurezza da remoto - Piano dei fabbisogni n. 1 : 2.500.000 €
- ✓ Adesione al lotto 1: Servizi di sicurezza da remoto - Piano dei fabbisogni n. 2 : 3.750.000 €
- ✓ Adesione al lotto 2: Servizi di compliance e controllo – Piano dei fabbisogni n. 3: 2.500.000 €
- ✓ Adesione al lotto 2: Servizi di compliance e controllo – Piano dei fabbisogni n. 4: 1.250.000 €

Totale affidamenti su AQ: 10.000.000 €

Contesto normativo: ambito di applicazione

Affidamento ad in house
≥ 5M annui (*)

(*) *al netto d'IVA*

Esempio 3:

Affidamento ad in house tramite convenzione

- ✓ Totale affidamenti *anno 2023*: 4.500.000 €
- ✓ Affidamento progetto Esempio1 non previsto: 200.000 €
- ✓ Affidamento progetto Esempio 2 non previsto: 150.000 €
- ✓ Affidamento progetto Esempio 3 non previsto: 150.000 €
- ✓ Affidamento progetto Esempio 4 non previsto: 30.000 €

Totale affidamenti ad in house per anno 2023: 5.030.000 €

Contesto normativo: ambito di applicazione

Riassumendo:

Tipologie di contratto da sottoporre a monitoraggio obbligatorio ai sensi della Circolare


Critério economico

Contratti
 $\geq 10\text{M}\text{€}$ (*)

Adesione a contratti quadro,
convenzioni
 $\geq 10\text{M}$ (*)

Affidamento ad in house
 $\geq 5\text{M}$ annui (*)


Criteri d'impatto

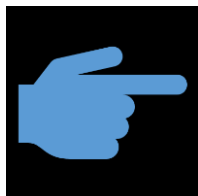
Contratti di rilevante impatto
sull'Amministrazione

Contratti relativi alla
sicurezza dello stato,
elezioni,...

Contratti con obiettivi
previsti dal Piano triennale

() al netto d'IVA*

I primi adempimenti del monitoraggio



Predisposizione della lista dei contratti sottoposti a monitoraggio

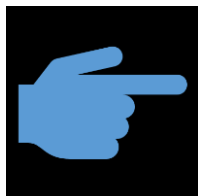


Lista dei contratti ([link al template](#))

Denominazione dell'Amministrazione	Responsabile monitoraggio

CIG	Denominazione del Contratto	Codice parere AGID*	Data inizio attività	Data di fine prevista	Importo complessivo	Denominazione fornitore

I primi adempimenti del monitoraggio



Predisposizione della lista dei contratti sottoposti a monitoraggio



Lista dei contratti

- Inviata ad AGID annualmente entro il 30 marzo. In caso di aggiornamento, è previsto un ulteriore invio entro il 30 settembre dello stesso anno.
- Pubblicazione su “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale, nella sezione:

Altri contenuti



Dati ulteriori

Contesto normativo: ambito di applicazione

E' comunque facoltà dell'Amministrazione sottoporre a monitoraggio facoltativo ulteriori contratti che non rientrano nelle fattispecie previste dai *criteri economici* ovvero dai *criteri d'impatto*, in base alle proprie esigenze.

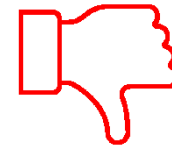


Approccio unitario alla governance IT

Processi e attività chiare

Competenze e skill condivisi

Miglioramento dei processi dell'AMM



Attività onerose non previste

Verifica AGID: criteri scelta campione Amministrazioni

ANNO 2022

- ✓ Il campione deve comprendere almeno un'Amministrazione locale (PAL);
- ✓ Il campione deve comprendere almeno due Amministrazioni che rientrino nelle nuove fattispecie di contratti introdotte dal par. 2 della Circolare AGID n. 1/2021;
- ✓ Il campione deve comprendere dei contratti finalizzati alla realizzazione e/o reingegnerizzazione di servizi al cittadino o che impattino in maniera rilevante sulla vita dei cittadini;
- ✓ Il campione deve comprendere almeno una Amministrazione con un contratto concluso al 31 dicembre 2021 (al fine di poter esaminare una relazione ex-post) se il criterio risulti applicabile;

ANNO 2021

- ✓ Siano relativi sia a Pubbliche Amministrazioni Centrali (PAC) che a Pubbliche Amministrazioni locali (PAL);
- ✓ Prevedano sviluppo software e MEV o la gestione infrastrutture e transizione al cloud;
- ✓ Impattino in maniera rilevante sui principali obiettivi del Piano triennale;
- ✓ Coinvolgano almeno una delle principali piattaforme abilitanti;
- ✓ Siano finalizzati alla realizzazione e/o reingegnerizzazione di servizi al cittadino o che impattino in maniera rilevante sulla vita dei cittadini;

Verifica AGID: campione monitoraggio 2022

Amministrazioni	Denominazione del Contratto
ACI – Automobile Club Italia	Convenzione di servizio con la società in house ACI Informatica S.p.A. di durata novennale
ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica	Affidamento di servizi applicativi mediante ordinativo di fornitura nell'ambito dell'Accordo Quadro per i Servizi Applicativi per le pubbliche amministrazioni stipulato da Consip ID 2212 – Lotto 1
Ministero della Salute	Contratto per l'affidamento dei servizi di gestione e sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Nazionale (SIN-S)
Regione Calabria	Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa
Regione Siciliana	Servizi di Gestione e Manutenzione Sistemi Regione Siciliana

https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/elencocontrattif2022_firmato.pdf

https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/elencocontratti_2021.pdf



Pausa caffè

Approccio al monitoraggio

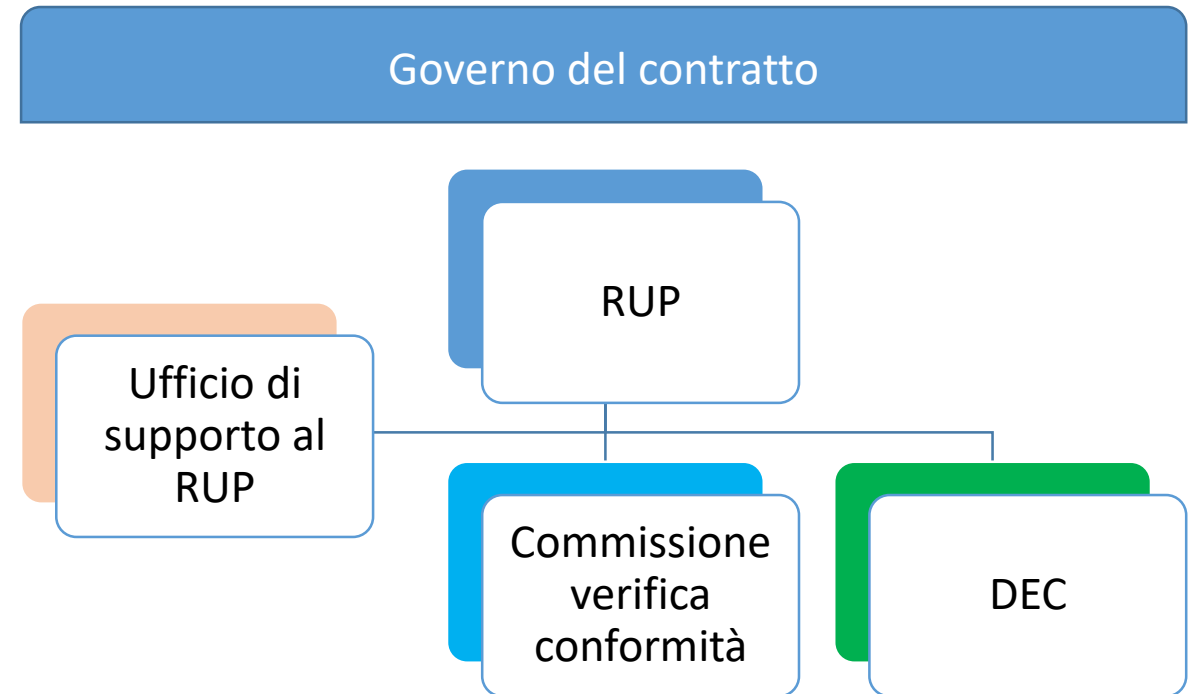
Andrea Susa (consulente AGID)

Approccio al monitoraggio

Ma c'è già il RUP e il DEC!!!

Il codice dei contratti pubblici (d. lgs 50/2016) individua le figure **responsabili** per il governo e controllo del contratto.

Il monitoraggio fa altro... ma a supporto anche di RUP e DEC, ma non solo...



Approccio al monitoraggio

Il Monitoraggio dei contratti è un'attività altamente specialistica, a supporto dell'Amministrazione e del RTD, e non sostituisce in alcun modo le attività dei responsabili del governo di un contratto.

Il Monitoraggio svolge anche attività a supporto di RUP e DEC. In particolare:

- Può supportare la progettazione del contratto, nella fase pre-contrattuale, svolgendo assessment del sistema informativo, analisi di fattibilità, analisi comparative ai sensi dell'art. 68 del CAD, stesura di documentazione tecnica o atti di gara;
- Può supportare il governo del contratto, svolgendo attività specifiche di verifica e controllo sull'erogazione e la qualità dei servizi, sul raggiungimento degli obiettivi, sul rispetto dei requisiti contrattuali;
- Può supportare le attività ex post, svolgendo la verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti.

Approccio al monitoraggio

Fase Avvio

- Assessment Sistema informativo
- Analisi di fattibilità
- Analisi SWOT, analisi del rischio e comparazione soluzioni
- Individuazione obiettivi e indicatori di monitoraggio
- Individuazione indicatori di vendor rating
- Predisposizione piano triennale IT dell'Amministrazione

Fase di Definizione

- Redazione atti di gara e documentazione contrattuale
- Predisposizione BIM

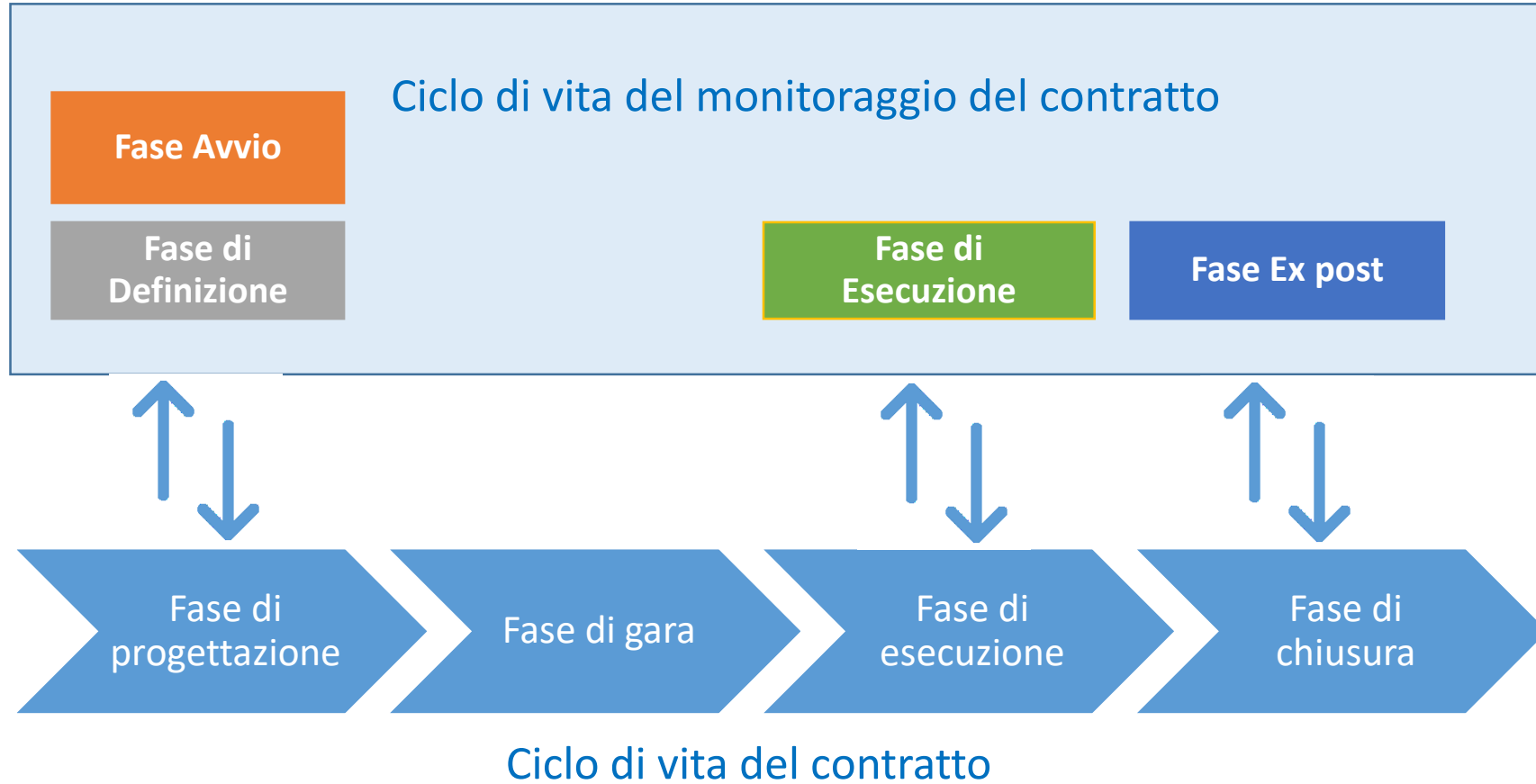
Fase di esecuzione

- Supporto alla direzione lavori
- Verifica della qualità di beni e servizi
- Verifica del grado di conformità al piano triennale dell'Amministrazione
- Supporto al collaudo in itinere e finale
- Supporto al passaggio di consegne
- Chiusura economica del contratto

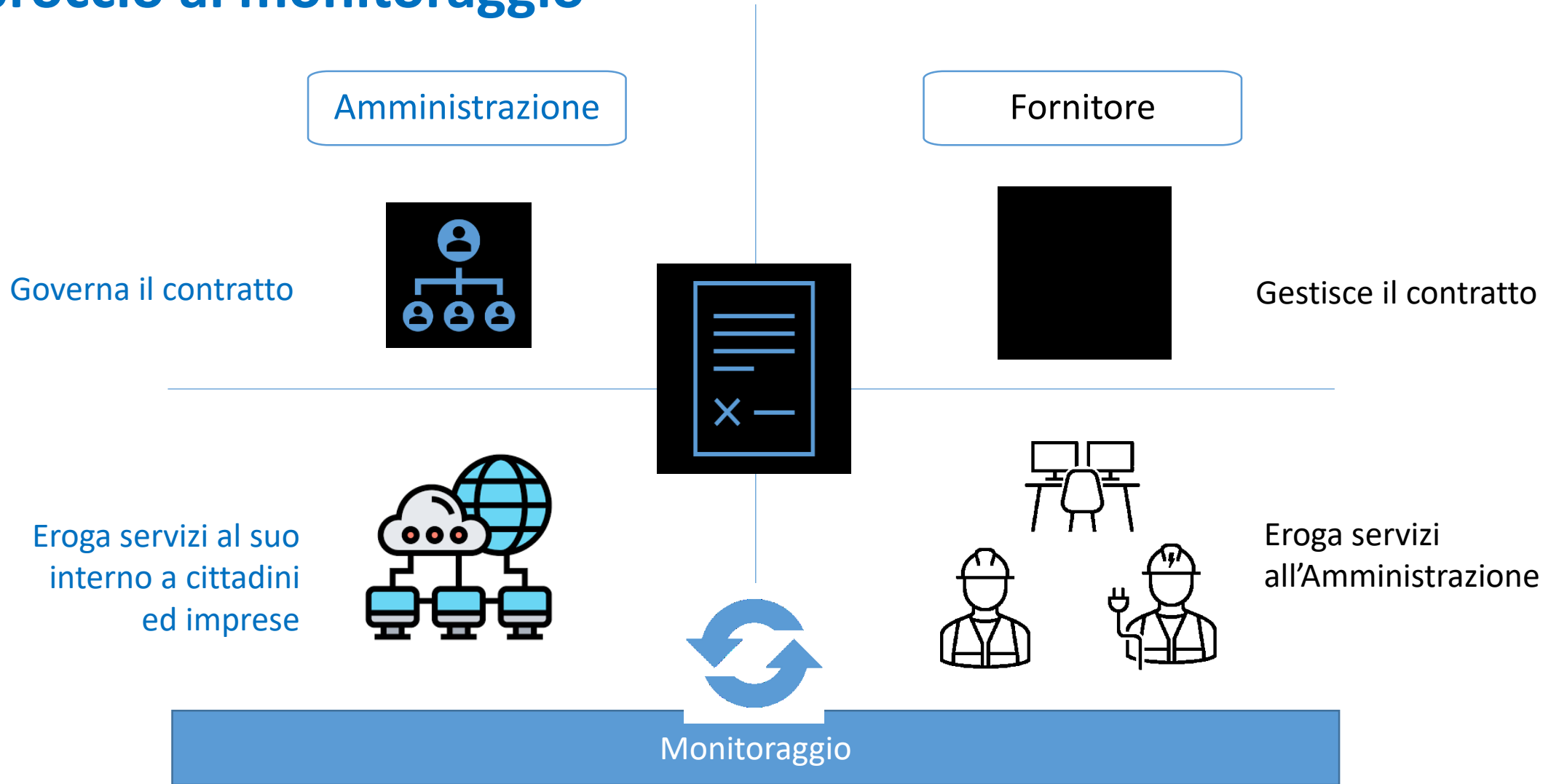
Fase ex post

- Analisi costi
- Verifica raggiungimento obiettivi
- Individuazione ulteriori evoluzioni
- Verifica finale e valutazione complessiva del sistema informativo

Approccio al monitoraggio



Approccio al monitoraggio



Approccio al monitoraggio

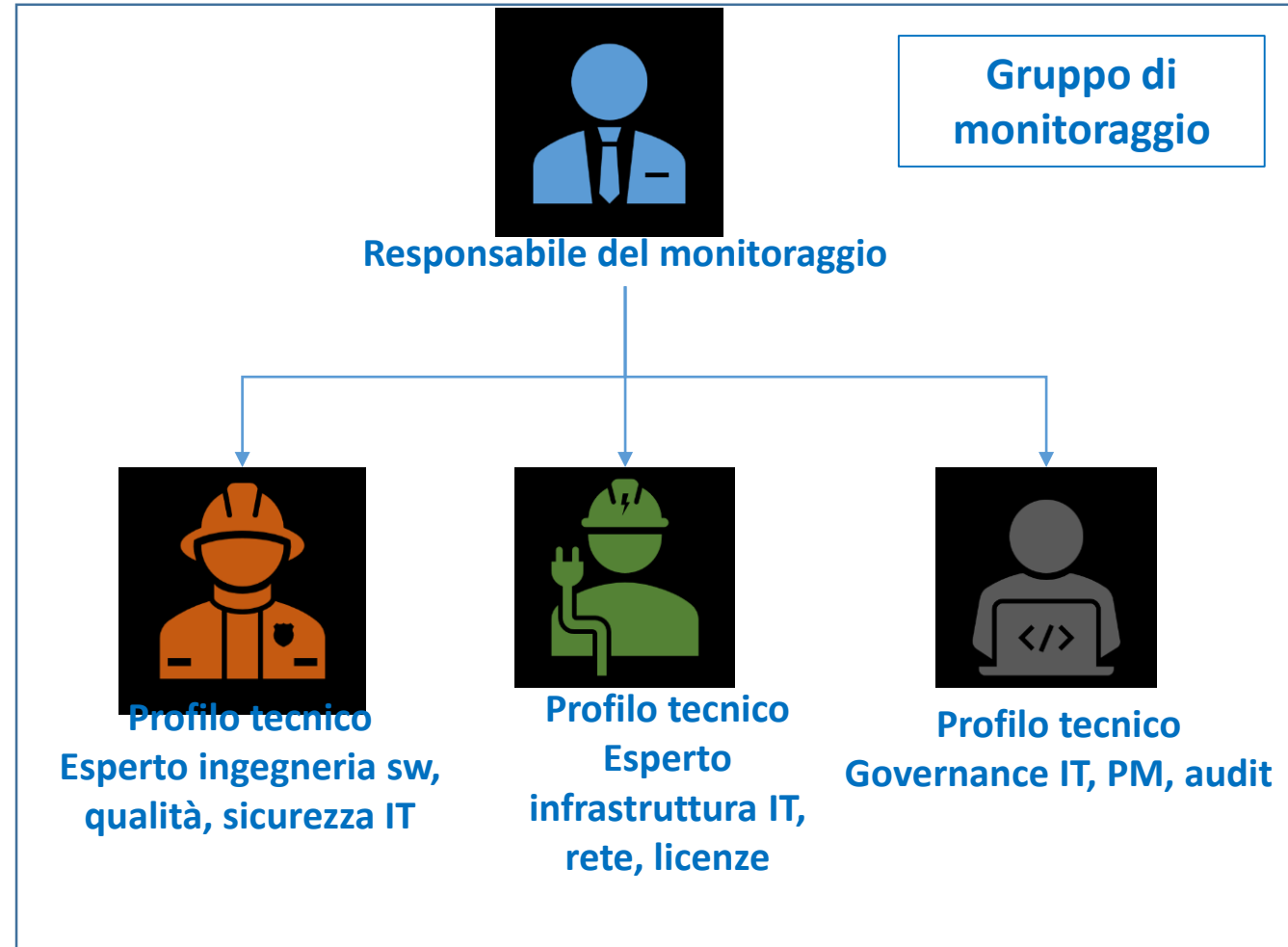


Competenze generali:

- Project management
- Contrattualistica pubblica
- Assicurazione della qualità

Competenze specialistiche:

- Qualità dei servizi ICT
- Ingegneria del software
- Infrastruttura e architettura IT
- Best practice ambito ICT (ITIL)
- Sicurezza delle informazioni (ISO 27001, framework nazionale,...)
- Misure del software
- Audit su sistemi di gestione (ISO 9001, 20000, 27001, 22301,...)
- Audit su sistemi informativi



Approccio al monitoraggio

In concreto il monitoraggio svolge azioni a supporto dell'Amministrazione (e non solo RUP e DEC di un contratto), con le seguenti finalità:

- Creare all'interno dell'Amministrazione un centro di competenza per la governance dei contratti e dei sistemi informativi e fornire una visione a 360 delle attività
- Contribuire ad introdurre nell'Amministrazione le tecniche proprie del project management per la gestione dei contratti e la gestione per obiettivi
- Supportare le figure che governano i contratti con attività specialistiche (senza sostituirsi a loro)

Approccio al monitoraggio

Monitoraggio light

Il Monitore riceve i dati dal RUP e/o dal DEC ed elabora i propri report

Il monitoraggio non sostituisce le attività di competenza del RUP e/o del DEC, ma può supportarle in base al mandato che RTD affida al Responsabile del Monitoraggio.

Monitoraggio

Al monitore sono demandate alcune attività di supporto nel processo di monitoraggio e controllo (supporto al collaudo, verifica livelli di servizio, audit di II parte, controllo delle quantità,...), sotto la supervisione del DEC

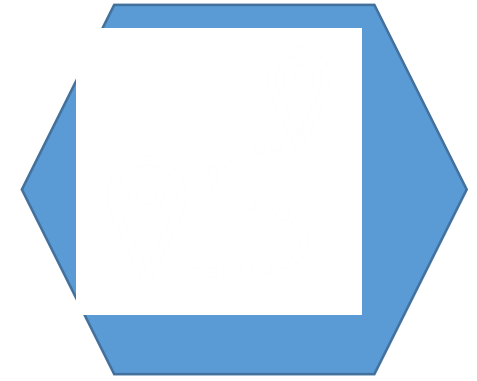
Monitoraggio hard

Al monitore sono demandate tutte le attività di verifica e controllo a supporto del RUP e del DEC

Approccio al monitoraggio

I primi passi da svolgere:

1. Nominare un responsabile del monitoraggio e comunicarlo ad AGID
2. Analizzare i contratti in essere nell'Amministrazione al fine di individuare:
 - ✓ I contratti da sottoporre a monitoraggio obbligatorio
 - ✓ I contratti non soggetti a monitoraggio obbligatorio ma che l'Amministrazione intende sottoporre a monitoraggio facoltativo
 - ✓ I contratti fuori scopee stilare la lista dei contratti (inviandola ad AGID e pubblicandola su Amministrazione trasparente)
3. Stabilire le modalità operative (hard, light,...)
4. Individuare le risorse necessarie per le attività di (gruppo interno, gruppo esterno, modalità mista)
5. Identificare uno strumento a supporto delle attività di monitoraggio (BIM – base informativa di monitoraggio)



Approccio al monitoraggio

Analisi del singolo contratto

1. Acquisire tutta la documentazione contrattuale, in termini di:
 - ✓ Bando, Capitolato ed Allegati di Gara
 - ✓ Offerta tecnica e piano economico
 - ✓ Piano della qualità, della sicurezza,
 - ✓ Piano generale di progetto
2. Caricare tutta la documentazione nella BIM
3. Identificare gli obiettivi del contratto e predisporre degli opportuni indicatori
4. Predisporre il documento di screening del contratto
5. Predisporre il Piano di monitoraggio del contratto
6. Predisporre i template di rendicontazione delle attività



Approccio al monitoraggio

Attività a valore aggiunto

1. Costruire una mappa tra:

- Obiettivi dell'Amministrazione
- Servizi del sistema informativo (attivi, in progettazione o in progettazione)
- Attività a supporto del sistema informativo (manutenzione, assistenza, gestione hw e sw, licenze)
- Contratti in essere e attività erogate dai fornitori

Partendo dal Piano triennale dell'Amministrazione o da altro documento strategico

2. Verificare gli avanzamenti del Piano e il raggiungimento degli obiettivi previsti

Nel prossimo webinar

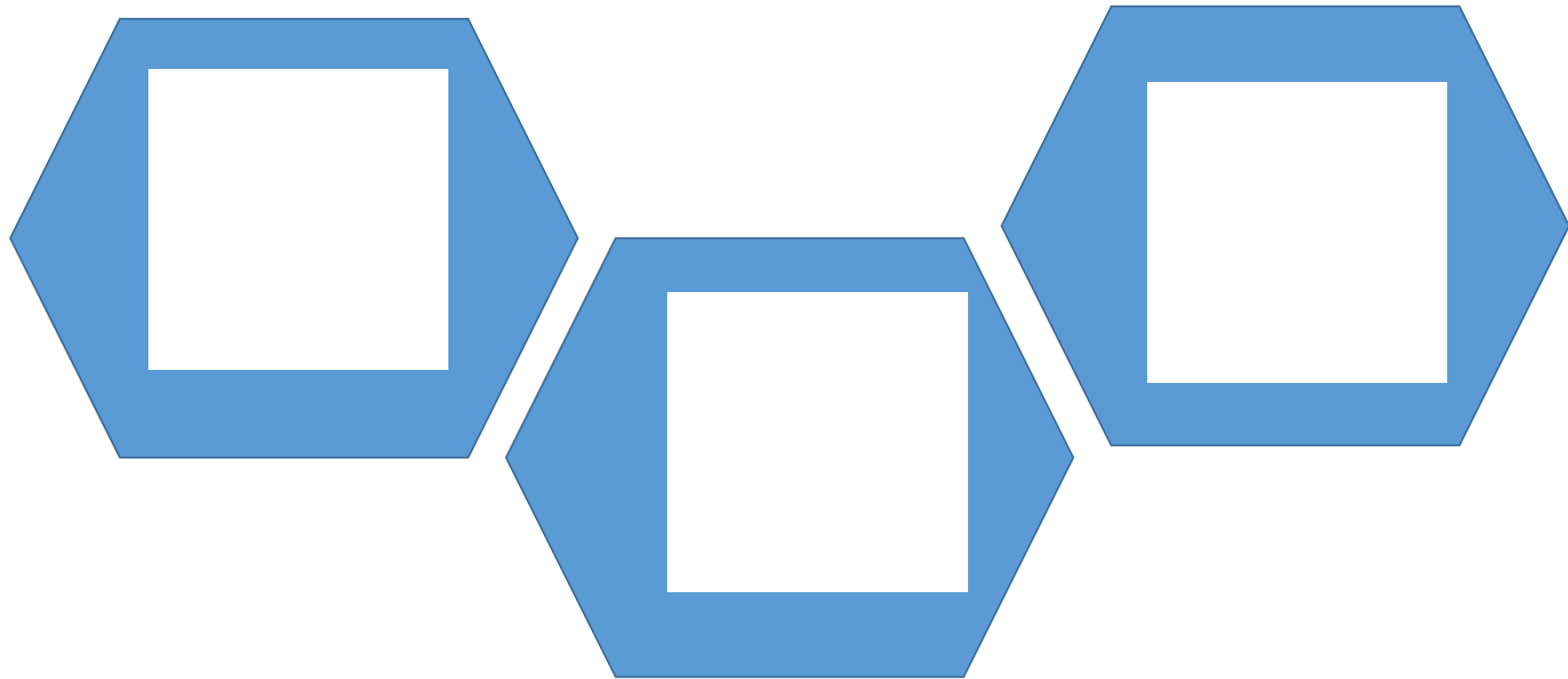
Come costruire il documento di screening di un contratto

Partendo da un Piano dei fabbisogni, andremo ad identificare:

- I dati e le informazioni necessarie e come reperirli dalla documentazione di gara
- Le analisi da svolgere per identificare obiettivi e definire indicatori

Per costruire un documento di screening il più possibile completo e coerente con le informazioni richieste dalla Circolare.

Domande e Risposte





www.agid.gov.it

Pagina istituzionale monitoraggio portale AGID: [Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti](#)

- Ing. Marialuisa De Santis (AGID - Responsabile Servizio «*Monitoraggio contratti di grande rilievo*»):
desantis@agid.gov.it
- Andrea Susa (AGID - consulente): andrea.susa@agid.gov.it